



Bruxelles, 2 luglio 2014
(OR. en)

11433/14

**Fascicolo interistituzionale:
2013/0320 (NLE)**

**ACP 115
FIN 450
PTOM 36
DEVGEN 171**

NOTA PUNTO "I/A"

Origine:	Gruppo ACP
Destinatario:	Comitato dei rappresentanti permanenti (parte seconda)/Consiglio
n. doc. Comm.:	14081/13 - COM(2013) 660 final
Oggetto:	Progetto di regolamento del Consiglio recante il regolamento finanziario per l'11° Fondo europeo di sviluppo - Adozione

1. Il 24 e 26 giugno 2013 gli Stati membri dell'Unione europea hanno firmato l'accordo interno che istituisce l'11° Fondo europeo di sviluppo¹. Detto accordo deve entrare in vigore il primo giorno del secondo mese successivo alla notifica della sua ratifica da parte dell'ultimo Stato membro. Le procedure di ratifica dell'accordo interno sono attualmente in corso.
2. L'articolo 10, paragrafo 2, dell'accordo interno dispone che il Consiglio adotti a maggioranza qualificata, conformemente all'articolo 8 dell'accordo interno, un regolamento finanziario su proposta della Commissione e previo parere della BEI, sulle disposizioni che la riguardano, e della Corte dei conti.

¹ Accordo interno tra i rappresentanti dei governi degli Stati membri, dell'Unione Europea riuniti in sede di Consiglio, relativo al finanziamento degli aiuti dell'Unione Europea forniti nell'ambito del quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020 in applicazione dell'accordo di partenariato ACP-UE e all'assegnazione di assistenza finanziaria ai paesi e territori d'oltremare cui si applicano le disposizioni della parte quarta del trattato sul funzionamento dell'UE (GU L 210 del 6.8.2013, pag. 1).

3. Il 25 settembre 2013, la Commissione ha trasmesso al Consiglio una proposta di regolamento del Consiglio recante il regolamento finanziario per l'11° Fondo europeo di sviluppo².
4. Il 2 dicembre 2013, la Banca europea per gli investimenti ha formulato il suo parere³.
5. La Corte dei conti ha formulato il suo parere il 20 novembre 2013⁴.
6. Il gruppo ACP ha modificato la proposta della Commissione e approvato il testo il 24 gennaio 2014.
7. In questo contesto si invita il COREPER a confermare l'accordo e a raccomandare che il Consiglio, tra i punti "A" dell'ordine del giorno:
 - adotti, a seguito dell'entrata in vigore dell'accordo interno che istituisce l'11° Fondo europeo di sviluppo e deliberando a maggioranza qualificata conformemente all'articolo 8 di tale accordo, il regolamento che figura nel documento 10178/14, previa messa a punto dei giuristi-linguisti;
 - decida di iscrivere nel processo verbale della sessione del Consiglio la dichiarazione della Commissione che figura nell'allegato alla presente nota.

² Doc. 14081/13.

³ Doc. 17219/13.

⁴ GU C 370 del 17.12.2013, pag. 1.

Dichiarazione della Commissione sull'uso dei fondi fiduciari dell'UE

I fondi fiduciari dell'Unione per azioni tematiche sono creati solamente se integrati in un quadro strategico coerente e se è dimostrata l'intenzione di altri donatori di cofinanziare il fondo fiduciario.

La creazione di fondi fiduciari dell'Unione per azioni tematiche deve essere debitamente giustificata sotto il profilo del valore aggiunto dell'Unione e dell'addizionalità rispetto ad altri canali di finanziamento esistenti, ad esempio altri tipi di finanziamenti nel FES, nonché rispetto all'esistenza di fondi fiduciari comparabili gestiti da organizzazioni internazionali.
